

■ **COMUNE** Mascaro : «Occorre ripartire con determinazione da questo traguardo»

Differenziata, balzo in avanti

Dattilo: «La raccolta ha subito un notevole incremento, dal 34,35% al 53,08%»

di ANTONELLO TORCHIA

ALLA 28ª edizione di "Comuni Ricicloni" Legambiente ha premiato i migliori risultati nella gestione dei rifiuti. Alla città di Lamezia Terme è andato il premio Comieco. Come si legge nel report «la raccolta differenziata è passata dal 33,23% all'anno nel 2018, al 34,47 nel 2019 e nel 2020 (in piena pandemia) è balzata come valore medio al 53,08%, grazie all'attivazione della raccolta differenziata in tutte le zone del territorio comunale». Soddisfazione è stata espressa dal sindaco attualmente sospeso Paolo Mascaro, per il quale il premio ricevuto dal Comune di Lamezia «certifica il grande e positivo lavoro svolto dall'amministrazione nell'anno 2020. In detto anno, il Comune di Lamezia, pur con le difficoltà derivanti dalla pandemia, ha visto la percentuale di raccolta differenziata passare dal 34,37% raggiunto nell'anno 2019 alla percentuale del 53,08% con aumento, quindi, di quasi 20 punti percentuali e miglioramento di oltre il 50%».

Per Mascaro «occorre, dunque, ripartire con determinazione da detto importante traguardo per migliorare ulteriormente il servizio ed eliminare man mano le criticità che ancora esistono, quale ad esempio un servizio di spazzamento stradale da migliorare e perfezionare, che impediscono di poter avere una



Franco Dattilo, assessore fino a dicembre 2019

Città pienamente vivibile e libera da quei rifiuti che sono spesso immediata conseguenza dell'assenza del senso civico che dovrà essere ulteriormente sensibilizzato». E l'ingegnere Franco Dattilo, assessore all'ambiente al Comune di Lamezia Terme proprio nel periodo 2019-2020, palesa al *Quotidiano del Sud* compiacimento per i risultati attestati da Legambiente.

«Nel corso dell'anno 2020, a dispetto delle difficoltà correlate all'emergenza pandemica, il comune di Lamezia Terme ha ottenuto - afferma l'ingegnere Dattilo - un risultato eccezionale nel settore ambientale: la raccolta differenziata, estesa (fra marzo e giugno 2020) alla zona più popo-

sa (Nicastro Centro Est e Nicastro Centro Ovest) nonché in altre zone della città (sempre durante il 2020), ha subito un notevole incremento, passando dal 34,35% dell'anno 2019 al 53,08% dell'anno 2020, con punte mensili che hanno superato il 60%. Non a caso, quindi, il Comune di Lamezia Terme è stato premiato dal Comieco per il salto di qualità ottenuto nel 2020 nella gestione del servizio raccolta differenziata».

«L'esito indubbiamente positivo dell'incremento del servizio RD - prosegue - induce a formulare un particolare ringraziamento al servizio igiene ambientale dell'ente nonché alla società in house comunale. Nel

corso dell'anno 2020, inoltre, si è incrementato l'utilizzo dell'isola ecologica di contrada Rotoli, scongiurando, quindi, che buona parte dei rifiuti ingombranti prodotti dalle utenze cittadine finissero abbandonati nei siti tuttora abusivamente disseminati sul territorio lametino. Anche l'azione di contrasto al (triste) fenomeno dell'abbandono dei rifiuti è stato affrontato in maniera decisa dall'amministrazione Mascaro, grazie all'attivazione di foto-trappole e/o telecamere installate presso i siti dove si era riscontrata maggiore concentrazione di rifiuti abbandonati; la polizia locale, nonostante le smisurate carenze di organico, si è adoperata al fine dell'applicazione delle giuste sanzioni comminate ex art. 255 del Codice dell'Ambiente (D.L.vo n. 152/2006)».

«Pur lavorando in presenza di inconfutabili enormi difficoltà, pertanto, il comune di Lamezia Terme - conclude Dattilo - si è distinto, nello scorso anno, anche per la campagna di sensibilizzazione (sulla raccolta differenziata in particolare) attivata all'interno delle scuole: se gli adulti imbrattano ancora la città disseminando rifiuti urbani di ogni genere anche nel letto dei torrenti, ci penseranno i bambini a spalancare le porte di una nuova era nella quale dovrà trionfare il rispetto dell'ambiente in cui vivono».

© RIPRODUZIONE RISERVATA